



AQ Caput frigoris



Associazione meteorologica L'Aquila Caput Frigoris
Via Centrale 13 - 67042 Civita di Bagno (AQ)
Tel.:0862751223 – www.caputfrigoris.it

Le previsioni dal 16 al 22 Gennaio.

Periodo freddo, con sorpresa a fine settimana?

Che in questi ultimi giorni i modelli matematici vanno all'impazzata, i meteorologi e meteofili ne sono ben a conoscenza. Vuoi o non vuoi, la situazione creatasi per via del riscaldamento stratosferico, o di un modo o di un altro, le emissioni dei run tendono a farci vedere la situazione, con o una tendenza verso un periodo il più mite che ci sia in Gennaio, oppure più tardi, cancellare tutto e presentarci il volto più arrabbiato dell'inverno con tanto di freddo e con geopotenziali quasi eccezionali, che porterebbero delle superbe nevicate soprattutto sul centro, specie Adriatiche e su tutto il meridione della nostra penisola. Ora, quale sarà la situazione più plausibile, in tutto questo contesto? Come già accennato nello scorso editoriale, l'inverno quest'anno finora, ha presentato due volti; e cioè condizioni di cielo sereno, secco ma anche freddo (in molte località della penisola abbiamo avuto temperature minime sotto lo zero di parecchi gradi, come hanno anche rilevato le nostre stazioni nelle conche Abruzzesi ad esempio). Ma attenzione, perché la parte sud-orientale della struttura anticiclonica, più volte è stata scacciata via con un calcio, da aria molto fredda derivante dalle latitudini settentrionali, con passaggi veloci di maltempo, attribuite da pioggia, vento e da nevicate anche se di poca consistenza sulle regioni centrali e meridionali. Effettivamente, il Libeccio, quello che di solito fonde la neve, soprattutto in Appennino, ma anche sulle zone delle Alpi Austriache e Svizzere, quest'anno è dato per disperso. Meglio diranno meteofili, sciatori e soprattutto ristoratori alberghieri. E data questa condizione, facilmente mi viene da dire un proverbio... *Tanto fece il gatto per arrivare al lardo che ci lascio' lo zampino*, poiché, negli ultimi run modellistici, il gatto, ossia l'aria fredda balcanica cercherà di lasciarci lo zampino sull'Italia, la quale potrebbe portare non solo aria ancor più fredda a fine settimana, ma anche condizioni di nevicate fino in pianura sul centro e a quote basse al sud ed estese gelate al nord e sulle Alpi. Questa è solo una premessa, perché torno a ripetere che le situazioni che vanno seguendosi ultimamente sono quasi da ricovero, detto così in modo scherzoso, ma dato l'andamento da quasi un mese a questa parte potrebbe anche andare veramente nel modo sopra citato regalando bianchi sogni a chi la neve piace veramente, sulle zone Appenniniche. Ma andiamo con ordine.

Lunedì 16 Gennaio, sarà una giornata di bel tempo e con temperature piuttosto fredde, anche se nel corso del pomeriggio potrebbe esserci l'occasione per qualche precipitazione tra le Marche e L'Emilia, leggere nevicate fin sul piano. Gelate notturne altrove con punte minime davvero basse tra il centro e la Val Padana. Ventilazione debole dai quadranti sud-orientali, campo termico compreso tra i -6 delle zone Adriatiche e gli zero della Sicilia occidentale, quindi freddo anche ad 850 hpa ovunque. Martedì, avremo l'alta pressione che tornerà a prendere possesso un po' dell'Italia, mitigando le temperature ad 850 hpa sulle regioni nord-occidentali e la Toscana, ancora fresco sull'Adriatico, assenza di precipitazioni, se non qualche leggero nevischio su qualche zona dell'Alto Adige. Mercoledì, giornata più o meno come la precedente con qualche precipitazione tra il Molise e la Puglia, temperature in leggera ripresa, anche se il territorio Italiano rimane quasi totalmente sotto una zero gradi ad 850 hpa. Molto freddo con valori fino a -16 sui Balcani.

Ed arriviamo a Giovedì, in cui le temperature si alzeranno un poco un po' ovunque, con l'alta pressione che riuscirà ad instaurarsi su tutta la penisola. Intanto le correnti Atlantiche torneranno ad impattare con le zone settentrionali Alpine, ove, immancabilmente tornerà la neve, come spesso e volentieri sta accadendo quest'anno, a quote molto basse.

Venerdì poi, inizierà un cambiamento, o meglio in questo momento pare che potrebbe esserci una svolta decisiva. Le Alpi, come è ben noto, riescono a fermare, ma anche far in modo che le correnti le aggirino, per cui, inizialmente delle correnti riusciranno, anche se debolmente ad entrare dalla



AQ Caput frigoris



Associazione meteorologica L'Aquila Caput Frigoris
Via Centrale 13 - 67042 Civita di Bagno (AQ)
Tel.:0862751223 – www.caputfrigoris.it

porta del Rodano, formando una blanda e leggera circolazione in seno al Mediterraneo non lungi dalla Corsica e dalla Sardegna, ma anche dalla Toscana e dal Lazio. Le temperature aumenteranno, l'alta pressione sull'Atlantico tenderà a salire di latitudine. Sull'Italia ci saranno precipitazioni sui versanti Tirrenici fino alla Calabria, nevicate sul nord delle Alpi, possibilità di Föhn sulla Val Padana e nelle valli Alpine.

In questo contesto, Sabato, la depressione potrebbe realmente scendere di latitudine ed innescare una depressione con minimo sulle regioni meridionali e richiamare dell'aria fredda Balcanica con nevicate su tutte le zone adriatiche da Rimini in giù, a quote relativamente basse sulle Marche e L'Abruzzo, sui 1000 mt al sud. Maltempo che si presenterebbe anche sull'Umbria, parte della Toscana e sul Lazio Meridionale. Le temperature caleranno, con -4 sulle Alpi zero al centro e 2 al sud ma con tendenza a diminuire ancora. Nevicate anche sui crinali di confine.

Domenica potrebbe essere, visto in questo momento, una giornata molto fredda per tutta L'Italia con cielo sereno al nord, temperature basse, venti da est e con qualche nevicata sulle Alpi, sempre creste di confine, molta neve sull'Austria, Tirolo e Svizzera, sempre alpina s'intende; nevicate sugli Appennini, fino in pianura sui settori Adriatici, con venti forti da nord-est, maltempo anche al sud, ma con quota neve sui 400-500 mt. Campi termici compresi tra i -6 gradi e i -2 dappertutto. Insomma, andiamoci cauti, ma forse veramente l'inverno ci proverà a dire la sua...

In Abruzzo.

E' freddo in questi giorni nella nostra regione, con valori minimi che hanno toccato anche valori ampiamente sotto i zero gradi, ma anche oltre i -10 su molte zone dell'interno. Continuerà ancora a fare freddo, anche se l'aria si mitigherà leggermente durante il centro della settimana. Invece poi, da venerdì sera a tutto il week end potremmo assistere ad una situazione veramente di rilievo per quanto riguarda la neve, il freddo ed il vento. In questo contesto, l'Abruzzo realmente potrà essere in primo piano per i fenomeni di rilievo e che poi, nei giorni subito a venire, la situazione tornerebbe nuovamente ad innescarsi con altra aria fredda e neve e così via dicendo. Ma torno a ripetere, che questa è solo una previsione, quindi rimaniamo con i piedi per terra, anche se dobbiamo sempre dire che ci troviamo in inverno, per cui ogni tanto prenderci qualche precauzione, non ci fa male dopotutto.

Thomas Di Fiore